

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che la legge regionale 24 marzo 2000 n° 20 “*Disciplina Generale sulla tutela e l’uso del territorio*”, e s.m. e i., ha ridefinito la disciplina e l’uso del territorio determinando un nuovo livello della pianificazione regionale, provinciale e comunale;
- che gli art. 28-29-30-31 della medesima legge regionale hanno identificato gli strumenti della pianificazione urbanistica comunale nel Piano Strutturale Comunale (PSC), Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), Piano Operativo Comunale (POC), e Piani Urbanistici Attuativi (PUA);
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 27.3.2009, è stato approvato il Piano strutturale Comunale (PSC);
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 21.4.2009, è stato integrato il Piano strutturale Comunale (PSC) con la documentazione relativa alla valutazione di incidenza relativa all’ambito ex Zuccherificio;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 30.9.2013, è stata espressa l’intesa sugli aggiornamenti al Piano strutturale Comunale (PSC) generati dalla variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale relativa alla riduzione del rischio sismico;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 27.3.2009 è stato approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio ai sensi dell’art. 33 della L.R. 20/2000;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 29.6.2011 è stata approvata la variante n. 1/2013 al Regolamento Urbanistico Edilizio;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 20.4.2012 è stata adottata la variante n. 2/2013 al Regolamento Urbanistico Edilizio, tuttora in corso di istruttoria provinciale;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 22.5.2013 è stata approvata la variante n. 3/2013 al Regolamento Urbanistico Edilizio;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 30.9.2013 è stata approvata la variante n. 4/2013 al Regolamento Urbanistico Edilizio;
- che per dare completa attuazione alla pianificazione territoriale comunale si rende necessario procedere alla redazione del primo Piano Operativo Comunale (POC) quale “strumento urbanistico che individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e trasformazione del territorio da realizzare nell’arco temporale di cinque anni” in conformità con le strategie di pianificazione individuate dal PSC ai sensi dell’art. 30 della L.R. 20/2000, e s.m. e i.;
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 28.3.2013 sono stati individuati gli indirizzi per la redazione del POC, approvando contestualmente lo schema di avviso per la raccolta delle manifestazioni di interesse da parte dei privati;

- che in esecuzione della citata delibera, G.C 18/2013, con determinazione TEC/87/2013 è stato pubblicato un avviso con il quale sono stati invitati i soggetti interessati a presentare proposte per l'eventuale inserimento nel 1° POC di ambiti previsti dal PSC;
- che successivamente si è attivata una fase di istruttoria e di negoziazione delle proposte, al fine di meglio focalizzare gli obiettivi di interesse pubblico per l'inserimento delle varie porzioni territoriali in POC;
- che con delibera di Giunta comunale n. 17 del 27.3.2014, che si richiama, sono state selezionate tre proposte ritenute compatibili e di rilevante interesse pubblico, come modificate in seguito alla negoziazione intercorsa, per l'inserimento in POC, e si sono inoltre approvati i relativi accordi da sottoscrivere ai sensi dell'art. 18 della LR 20/2000;

Visti gli accordi con i privati, sottoscritti ai sensi dell'art. 18 della L.R. 20/2000 che si allegano alla presente e ne diventano parte integrante e sostanziale

Proposta	Soggetti	Data stipula
1	Bolelli Claudio Cacciari Silvia Bolelli Valerio Bolelli Alessandro Bolelli Andrea Bolelli Albertina Giorgi Paolo	1.4.2014
2	Tedim Srl	27.3.2014
4	Giacobazzi Costruzioni Spa	31.3.2014

Rilevato che è stato redatto il POC per la cui redazione l'Amministrazione Comunale si è avvalsa del Responsabile del Settore programmazione e gestione del territorio, Arch. Giovanni Panzieri, in stretta collaborazione con l'Ufficio di Pianificazione Territoriale dell'Unione Reno Galliera, nella persona dell'Arch. Piero Vignali;

Dato atto che il POC di cui trattasi si compone dei seguenti elaborati:

- Tav. 1 – Individuazione Ambiti e Sub Ambiti previsti nel POC;
- Elab. n. 1 – Relazione illustrativa e allegati cartografici;
- Elab. n. 2 - Norme di attuazione del POC e Individuazione ambiti;
- Elab. n. 3 – Valsat - Rapporto Ambientale;
- Elab. n. 4 – Relazione geologica e sismica – schede ambiti;
- Elab. n. 5 – Accordi con i privati art. 18 L.R. 20/2000.

Dato atto che il presente POC è preordinato all'apposizione del vincolo espropriativo e contiene un elaborato (capitolo 8.4 della Relazione) in cui sono elencate le aree interessate dal vincolo ed i nominativi di coloro che risultano proprietari in base ai registri catastali, elaborato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto altresì che l'efficacia del POC comporterà l'apposizione del vincolo espropriativo con riguardo alle aree di cui all'elaborato sopra citato;

VISTI:

- la legge regionale 24 marzo 2000 n° 20 *“Disciplina Generale sulla tutela e l’uso del territorio”* e s.m. e i;
- la legge regionale 19 dicembre 2002 n. 37;
- la deliberazione del Consiglio Regionale n° 173 del 4 aprile 2001 n. 173 recante *“Approvazione dell’atto di indirizzo e coordinamento tecnico sui contenuti conoscitivi e valutativi dei piani e sulla conferenza di pianificazione (L.R. 24 marzo 2000 n. 20 “Disciplina Generale sulla tutela e l’uso del territorio)”*;
- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 19 del 30/03/2004;
- il P.S.C. vigente, come modificato dalle sue varianti;
- il R.U.E. vigente, come modificato dalle sue varianti;
- la delibera di Giunta comunale n. 17 del 27.3.2014, con la quale sono state selezionate le 3 proposte, come modificate in seguito alla negoziazione intercorsa, per l’inserimento in POC, e si sono inoltre approvati i relativi accordi da stipularsi ai sensi dell’art. 18 della LR 20-2000;
- gli accordi ex art. 18 LR 20-2000, sopra richiamati;
- gli atti costitutivi del POC comunale sopraelencati;
- lo Statuto comunale;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell’art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000, così come sottoscritto in calce al presente atto.

Uditi:

....

Con voti _____ ed _____ espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

1. di recepire gli accordi sottoscritti con i soggetti privati soprarichiamati ai sensi dell’art. 18 della L.R. 20/2000;
2. di adottare il Piano Operativo Comunale costituito dai documenti ed elaborati citati in premessa, conservati in originale presso la sede del settore competente e costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto:
 - che l’avviso dell’avvenuta adozione del POC comunale sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale del comune;
 - che con l’adozione del presente atto, per le aree interessate, opera la salvaguardia prevista e disciplinata dall’art. 12 della L.R. 20/2000;
 - che nell’avviso dell’avvenuta adozione del POC pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione, sarà riportata l’esplicita indicazione che il POC è preordinato all’apposizione di un vincolo espropriativo e che lo stesso POC contiene un allegato in cui sono elencate le aree interessate dal vincolo ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali, secondo le disposizioni del citato art. 10 comma 2 della L.R. 37/2002;
4. di dare atto altresì:

- che il Piano Operativo Comunale e il Rapporto Ambientale-Valsat adottati sono depositati presso il Comune per sessanta giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso dell'avvenuta adozione;
- che, contemporaneamente al deposito, il POC ed il Rapporto Ambientale-Valsat vengono trasmessi alla Provincia ai fini della formulazione delle eventuali riserve e del parere motivato sul Rapporto Ambientale - Valsat, nonché inviato agli Enti competenti in materia ambientale per l'espressione del parere sulla medesima Valsat;
- che entro la scadenza del termine di deposito possono essere formulate osservazioni al POC ed al Rapporto Ambientale-Valsat da parte di enti, organismi pubblici, associazioni economiche e sociali e singoli cittadini;
- che il Comune, a seguito delle decisioni sulle osservazioni, sulle riserve e sul parere motivato alla Valsat da parte della Provincia, approva il POC;
- che copia integrale del Piano approvato sarà trasmessa alla Provincia ed alla Regione e sarà depositata presso il Comune alla libera visione;
- che dell'avviso dell'approvazione del POC la Regione provvederà alla pubblicazione sul B.U.R. ed il Comune sul sito internet istituzionale, nell'apposita sezione;